

# ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA “COGEME S&T S.p.A.”

---

## COMUNICATO

Milano, 25 Maggio 2012

**ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI COGEME S&T S.p.A. IN LIQUIDAZIONE, FISSATA IN UNICA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 22 GIUGNO 2012.**

Successivamente la recente emissione da parte di Cogeme Set S.p.A. in liquidazione (“Cogeme”) di alcuni interessanti comunicati stampa (raggiungibili dal nostro sito internet all’indirizzo: <http://www.azionisticogemeset.org/news-eventi-top.html>), è stata convocata la prossima Assemblea dei Soci per il giorno 22 giugno 2012.

L’Ordine del giorno prevede la delibera su:

- per la parte ordinaria, l’azione di responsabilità nei confronti degli ex componenti del CdA e del Collegio Sindacale.
- per la parte straordinaria:
  - i. un aumento di capitale sociale gratuito, mediante l’emissione di 61 milioni di azioni, rivolto agli attuali soci azionisti di Cogeme. Per ogni azione attualmente detenuta, gli azionisti riceveranno una azione di nuova emissione del valore nominale di €0,002 cadauna. In tal modo, il capitale sociale di Cogeme sarà riportato sopra il limite legale;
  - ii. un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, per l’importo di 40 milioni di Euro, mediante l’emissione di 20 miliardi di nuove azioni (si badi bene si parla di miliardi), del valore nominale di €0,002 cadauna. Tale aumento sarà rivolto in opzione agli azionisti e agli obbligazionisti, nel rapporto di 262 nuove azioni ogni 1 azione o 1 obbligazione posseduta.

L’aumento di capitale gratuito, che l’amministrazione di Cogeme è stata costretta a proporre dopo l’attività dell’Associazione Azionisti della Cogeme (“l’Associazione”) nell’ultima assemblea, eviterà lo *squeeze-out* (estromissione) dei piccoli risparmiatori dalla società. Tuttavia, i termini dell’aumento di capitale sono assolutamente inaccettabili poiché la conseguenza per gli investitori sarà una estrema diluizione della propria partecipazione sociale.

Con l’emissione di 20 miliardi di nuove azioni, infatti, il peso dei piccoli risparmiatori che non sosterranno con altri denari l’aumento di capitale a pagamento passerà dall’attuale 70% ad un misero 0,3%.

L’Associazione, anzitutto, prende atto della volontà di riproporre la delibera in ordine alla azione di responsabilità nei confronti del precedente *management*, la cui approvazione rappresenterà il più importante segnale di discontinuità nella guida di Cogeme.

In secondo luogo, rileva che alla luce della sonora sconfitta subita dai soliti predatori all’incontro dell’11 maggio scorso, è stato nuovamente proposto un aumento di capitale che, anche se differente rispetto a quello bloccato all’ultima assemblea, non va assolutamente nel senso che è stato discusso e preteso dai piccoli azionisti: cioè mantenere intatto il valore delle azioni così da non vedere diluita di nemmeno un centesimo la propria partecipazione.

Pur se il primario obiettivo dell’Associazione è la salvaguardia di un patrimonio aziendale italiano quale Cogeme, infatti, non è giusto che a ripagare la voragine creata dalla precedente amministrazione, come riconosciuto anche dall’attuale *management*, siano i soliti noti: i piccoli risparmiatori.

# ASSOCIAZIONE AZIONISTI DELLA “COGEME S&T S.p.A.”

---

L'Associazione ritiene, altresì, che alla prossima assemblea del 22 giugno 2012 si profili il vano tentativo di garantire l'impunità a tutti coloro che hanno concorso a determinare lo stato di dissesto di Cogeme.

Non permetteremo mai che una fittizia procedura di concordato in continuità possa essere portata avanti all'unico scopo di evitare il carcere quale conseguenza della bancarotta a seguito del fallimento.

Ci presenteremo, quindi, compatti all'assemblea affinché sia approvata l'azione di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e sindaci, quale concreta dimostrazione della totale indipendenza dell'attuale vertice societario da tutti i soggetti responsabili del grave stato di dissesto in cui versa oggi Cogeme nonché della discontinuità di operato dell'attuale amministrazione rispetto alla precedente.

Soltanto ottenuta l'approvazione della delibera relativa l'azione di responsabilità, rimarremo in assemblea per discutere eventuali iniziative di salvataggio che non sacrificino i diritti degli investitori.

L'Associazione, infatti, teme che, sino ad ora, non siano stati utilizzati i migliori strumenti tecnici possibili che avrebbero potuto permettere la sopravvivenza della società, evitando al contempo di danneggiare, così pesantemente, azionisti e obbligazionisti. Ancora una volta si ritiene che, invece, il *management* abbia utilizzato la via più semplice, sacrificando gli interessi dei piccoli risparmiatori.

**Associazione Azionisti della “Cogeme S&T S.p.A.”**